

NORMATIVA

Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni
Revisione intermedia del piano d'azione eEurope 2005
COM (2004) 108 del 18 febbraio

Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni
Quadro di valutazione dei progressi

compiuti nell'attuazione dell'agenda per la politica sociale
COM (2004) 137 del 1 marzo

Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni
Aumentare il tasso d'occupazione dei lavoratori anziani e differire l'uscita dal mercato del lavoro
COM (2004) 146 del 3 marzo

Chiuso in redazione il 26 aprile 2004

Fsenews, a cura del Progetto Informazione e Pubblicità dell'ISFOL,
Assistenza Tecnica al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali UCOFPL per il FSE
Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 366/97 del 6 giugno 1997

Direzione e redazione:

ISFOL Via G.B. Morgagni 33 - 00161 Roma - tel. 06445901 - fax 0644590820

email: fse_news@isfol.it

Direttore responsabile: I. Pitoni

Direttore: D. Macrì

Coordinamento redazionale: A. Tirelli

Redazione: M. Giovannetti, A. Tirelli, A. Tito

Supervisione dell'attività editoriale: V. Marincioni, G. Iorio, S. Pinardi

Progetto grafico: Pan Advertising S.r.l.

Stampa e impaginazione: Tipolitografia Trullo S.r.l.



Unione europea


**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**
Ufficio Centrale per l'Orientamento e
la Formazione Professionale dei Lavoratori

ISFOL
Istituto per lo sviluppo
della formazione
professionale
dei lavoratori

fse NEWS

Newsletter del Fondo Sociale Europeo **2000-2006**

Marzo 2004 n. 3

NOTIZIE DALL'EUROPA

★ Nel corso del Consiglio europeo di primavera, che si è tenuto a Bruxelles il 25 e 26 marzo, è stata ribadita la validità degli obiettivi fissati a Lisbona nel 2000 per promuovere la crescita europea ed è stata rilevata l'importanza di procedere più celermente sulla via dell'attuazione delle indispensabili riforme. Crescita sostenibile e migliori/nuovi posti di lavoro sono le tematiche sulle quali si è concentrato il Consiglio.

Per quanto riguarda la crescita sostenibile, sono state individuate le seguenti sfide:

- politiche macroeconomiche sane, in particolare rispetto del patto di stabilità e di crescita
- competitività e innovazione (completamento del mercato interno e promozione della RST)
- priorità per la coesione sociale
- crescita sostenibile sotto il profilo ambientale.

Sul tema dell'occupazione, il Consiglio ha raccomandato agli Stati membri quattro priorità strutturali specifiche:

- adattabilità
- attrazione di un più elevato numero di persone sul mercato del lavoro

- miglioramento qualitativo dell'occupazione
- investimento nel capitale umano.

Il Consiglio ha inoltre confermato il suo impegno per un accordo a breve sul Trattato costituzionale ed ha invitato la presidenza irlandese a riprendere i negoziati ufficiali, con l'auspicio di raggiungere un accordo entro il successivo appuntamento di giugno.

★ Le donne sono sempre più presenti nella forza lavoro, ma hanno ancora poche garanzie per quanto riguarda la parità di trattamento salariale e contrattuale: è quanto emerge dal nuovo rapporto dell'ILO (International Labour Organization) *Global employment trends for women 2004*, pubblicato in occasione della Giornata internazionale delle donne. Dalla ricerca emerge che le donne guadagnano circa il 10% in meno di quello che guadagnano i loro colleghi maschi, perfino in occupazioni « tipicamente femminili » quali infermiere o insegnante, oppure in occupazioni più qualificate quali la contabilità o la programmazione informatica. Pur in presenza di un tasso di occupazione femminile dipendente più elevato, le donne continuano ad avere minori possibilità degli uomini di ricevere un reddi-

to regolare tramite occasioni di lavoro remunerato: pertanto confluiscono maggiormente nel settore informale (in particolare nell'agricoltura) con scarsa protezione sociale e alto grado di vulnerabilità. Secondo un altro rapporto dell'Ufficio Internazionale del Lavoro, *Breaking through the glass ceiling. Women in management. Updated 2004*, la presenza femminile nelle posizioni direzionali cresce con estrema lentezza e rimane ancora basso il numero delle donne elette nei parlamenti nazionali, seppure con un aumento dal 13% al 15,2% dal 1999 al 2003. Per rispondere a queste problematiche, la Commissione europea ha recentemente elaborato un documento, il [COM\(2004\) 115 del 19 febbraio \(Relazione sulla parità tra uomini e donne, 2004\)](#). La relazione riporta i progressi registrati ma evidenzia anche una lunga serie di disparità: il tasso di occupazione di uomini e donne nell'Unione allargata registra una differenza del 17,2%. Il rapporto, esaminato nel Vertice di primavera del 25 e 26 marzo, invita il Consiglio europeo a sollecitare gli Stati membri verso una più incisiva promozione della parità fra uomini e donne in tutti i settori della società.

NOTIZIE DALL'ITALIA

★ Il 4 marzo 2004 è stata presentata ufficialmente a Roma [la Rete delle Consigliere nazionali, regionali e provinciali di parità](#), coordinata da Isabel

la Rauti e dalla sua supplente, Daniela De Blasio, nominate recentemente dal ministro del Welfare di concerto con quello delle Pari Opportunità. Sono stati inoltre presentati i progetti da realizzare nel 2004 (campagna di comunicazione della rete, creazione di un centro di documentazione multimediale e giornate di formazione destinate alle consigliere). L'Ufficio della Consigliera nazionale di parità, che opera presso la Direzione Generale per l'Impiego, Divisione IV, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si occupa dei casi di discriminazione di rilievo nazionale e coordina la rete territoriale, cui ci si può rivolgere per specifici casi di discriminazione nei luoghi di lavoro.

★ [A Il lavoro interinale. Logiche di utilizzo da parte delle imprese ed effetti sulle possibilità occupazionali dei lavoratori](#) è stato dedicato il convegno organizzato il 3 marzo a Roma, nella sede del CNEL, su iniziativa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Sono state presentate due ricerche: "Il lavoro interinale in Italia. Trappola del precariato o trampolino verso un impiego stabile?" e "Ragioni e articolazione territoriale del lavoro interinale" a cura rispettivamente dell'Istituto Universitario Europeo e dell'Istituto di Ricerche Economiche e Sociali (IRES). L'incontro è stata l'occasione per discutere della diffusione del lavoro temporaneo, una delle riforme del mercato del lavoro più importanti di questi ultimi anni, non solo

per la flessibilità creata, ma anche per il ruolo di intermediazione che le società di fornitura hanno saputo assumere. Si è svolto sempre presso la sede del CNEL, il 18 marzo, il convegno [Mobilità e trasparenza delle competenze acquisite: l'esperienza Euro-pass Formazione in Italia](#). Nel corso dell'evento è stato fatto un bilancio sulla diffusione e sull'applicazione del dispositivo comunitario nel nostro Paese, a tre anni dall'entrata in vigore ed a pochi mesi dal termine della sua sperimentazione (31/12/2004).

Europass Formazione è un libretto individuale che attesta i diversi periodi di formazione professionale effettuati in un altro Stato membro dai soggetti in formazione in alternanza. Secondo i dati diffusi dall'ISFOL, Punto di Contatto Nazionale su incarico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sono stati 5600 i beneficiari di *Europass Formazione* in Italia, l'86% dei quali lo ritiene importante per le prospettive di impiego. E' un'iniziativa destinata a confluire, a sperimentazione ultimata, nel nuovo dispositivo *Europass* che raccoglierà tutti gli strumenti che la Commissione ha promosso in tema di trasparenza delle qualifiche e competenze (il supplemento al diploma, il supplemento al certificato,...).

Il nuovo *Europass* sarà disponibile in versione elettronica e cartacea e sarà costituito da cinque elementi:

1) *MobiliPass* (che sostituirà *Euro-pass Formazione* e verrà rilasciato dal Punto di Contatto Nazionale)

- 2) *Supplemento al Diploma* (la cui responsabilità in Italia è della CRUI, Conferenza dei Rettori)
- 3) *Supplemento al Certificato* (rilasciato dalle Regioni)
- 4) *Curriculum vitae europeo* (autocertificato)
- 5) *Portfolio europeo delle competenze linguistiche* (autocertificato).

Ulteriori informazioni sull'argomento ed una sintesi degli atti del seminario sono disponibili sul sito [www.europass-italia.it](#).

★ E' partito il 9 marzo da Chieti il punto informativo "[Che i diritti prevalgano](#)", progetto di informazione e comunicazione itinerante sulle possibilità di lavoro offerte dalla legge 68/1999 in materia di collocamento al lavoro di persone con disabilità. La legge permette ai datori di lavoro pubblici e privati con più di 15 dipendenti, che devono rispettare l'obbligo di assunzione di una quota di lavoratori disabili, di accedere ad agevolazioni economiche e supporti tecnici e consulenziali. L'iniziativa raggiungerà cento piazze nelle province del Centro nord, con l'obiettivo di diffondere informazioni utili a supporto dell'azione svolta dai Centri per l'impiego e dalle strutture per l'assistenza informativa sul tema lavoro e disabilità. In ogni tappa l'utenza potrà consultare materiali informativi sull'argomento 'lavoro e disabilità' in formato elettronico, *online* o per mezzo di particolari supporti quali stampe in alfabeto braille. Per ulteriori dettagli sul tema si può consultare la sezione lavoro del sito [www.welfare.gov.it](#).